



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 13305 Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari - II lotto. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 per fornitura e posa capottine presso edificio 15. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 452 del 24/02/2025

Determinazione (DD) n. 430 del 04/03/2025

Fascicolo 2013.XI/2/1.147 "C.I. 13305 - Cittadella della Giustizia - 2° lotto funzionale"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 28/02/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 03/03/2025.



Responsabile del Procedimento: Arch. Silvia Loreto

PDD 452 del 24/02/2025

Fascicolo n. 2013/XI.2./147

Oggetto: CI 13305 Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari – Il lotto. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 per fornitura e posa “capottine” presso edificio 15. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione “Performance”, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, la sottosezione “Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale”, la sottosezione “Organizzazione del lavoro agile” e la sottosezione “Piano delle Azioni Positive”;

- con disposizione del sindaco P.G. 611456 del 22/12/2023 è stato confermato l'incarico all'Arch. Silvia Loreto nella nuova denominazione di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro storico ed isole;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "*Attività del RUP*", l'allegato I.4 "*Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto*", "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", l'allegato I.7 "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità*

delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l'allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura” e l'allegato II.14 “Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”;

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14”;*
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *“data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe”;*
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da nuovi prezzi e prezzi desunti dal Prezzario

del Comune di Venezia 2024, approvato con d.G.C. n. 114 del giorno 11 giugno 2024;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che il complesso dell'ex Manifattura Tabacchi è stato individuato dall'Amministrazione del Comune di Venezia quale localizzazione unitaria degli Uffici Giudiziari di Venezia, frammentati in molteplici palazzi storici e disseminati nel tessuto urbano della città, al fine di concentrarli in un'unica sede più adeguata alle specifiche esigenze;

Premesso inoltre che:

- l'articolo 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*", ha istituito il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia";
- con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 è stato approvato il bando e con d.P.C.m. 6 dicembre 2016 è stata approvata la graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e il Comune di Venezia risulta utilmente posizionato al n. 113 della graduatoria.
- in data 23/03/2018 è stata registrata dalla Corte dei Conti la Convenzione per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, regolarmente sottoscritta tra il Sindaco di Venezia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, esecutiva dal 09/04/2018;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 182 del 4 giugno 2018 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- con determinazione dirigenziale n. 1752 del 14 settembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- in data 29/05/2019 è stata registrata dalla Corte dei Conti la Convenzione di modifica della

convenzione del Comune di Venezia sottoscritta tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Sindaco di Venezia a seguito della modifica normativa introdotta ai sensi dell'art. 1 c. 916 della legge n. 145 del 30/12/2018. Con detta convenzione “le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati, sono revocate e rimangono acquisite al fondo di sviluppo e coesione”;

- l'intervento in oggetto è finanziato per un importo complessivo di € 18.273.000,00, di cui € 12.536.000,00 oggetto di finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Bando periferie per circa il 68,60%, € 4.637.000,00 oggetto di finanziamento da parte del Ministero della Giustizia per circa il 25,38%, € 1.100.000,00 con fondi del Comune di Venezia di Legge Speciale per circa il 6,02%;
- per la parte di finanziamento relativa ai fondi del Ministero della Giustizia, con D.G.C. n. 31 del 9 febbraio 2021 è stata approvata la bozza di convenzione con il Ministero della Giustizia, sottoscritta tra gli Enti in data 12/02/2021 pg. 82729/2021;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 1 marzo 2021 è stato rifinanziato l'intervento in oggetto per € 650.000,00 con fondi derivanti da avanzo contributi Legge Speciale, riproposti a Bilancio 2022 con D.C.C. n. 60 del 21/12/2021 e quindi con applicazione dell'avanzo a Bilancio 2022;
- con la variazione di bilancio approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 12/05/2022, l'intervento “Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia II° lotto funzionale” è stato incrementato per ulteriori € 3.800.000,00 a valere su fondi PON Metro React – EU per realizzare lavori aggiuntivi finalizzati all'efficientamento energetico dell'immobile assegnando il C.I.13305/1;

Considerato che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 201420, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;

- con Convenzione rep. 18861/2016 firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio del PON METRO;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna il responsabile dell'Organismo stesso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 1/1/2021 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione prot. 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanzia, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29.06.2016 è stato approvato il Piano Operativo del Comune di Venezia che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro sul territorio veneziano, periodicamente aggiornato;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 11 luglio 2017, avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON Metro) 2014-2020: è stato approvato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode (ex art. 125 c.4 Regolamento (UE) 1303/2013) dell'Organismo Intermedio di Venezia", aggiornato da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 26/10/2021;

- nel corso del 2021 il Programma, versione 8.1 (approvato con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021) è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021;
- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG), congiuntamente alla trasmissione della documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 2014/2020, ha confermato la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,03; le risorse integrative REACT-EU (€ 81.910.519,88) sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 2014-2020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 09.11.2021 è stato approvato il Piano Operativo React-EU del Comune di Venezia che individua le operazioni (progetti) da realizzare con le risorse integrative ReactEU, relative ai tre nuovi Assi.

Considerato inoltre che:

- nello specifico l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.3 "Energia ed efficienza energetica" all'interno della quale ricade l'operazione in oggetto;
- in particolare l'Azione 6.1.3 "Energia ed efficienza energetica" prevede iniziative a sostegno della riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti attraverso operazioni di efficienza energetica ed utilizzo di fonti rinnovabili nelle infrastrutture, compresi gli edifici, che devono essere di proprietà pubblica in ambito urbano e metropolitano;
- con disposizione dirigenziale PG 362174 del 11/08/2022 la Responsabile dell'OI ha dato avvio all'operazione VE6.1.3.g "Restauro e risanamento statico del complesso ex manifattura tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia II° lotto funzionale", ammettendola a finanziamento nell'ambito del PON Metro 2014-2020 per un importo di € 3.800.000,00 a valere sulle risorse REACT-EU;
- con disposizione dirigenziale PG 504408 del 28 ottobre 2022 la Responsabile dell'OI ha aggiornato con atto integrativo detta disposizione, portando l'ammontare del finanziamento a valere sui fondi europei (FESR – REACT-EU) ad € 5.500.000,00, integrandola per € 1.700.000,00 quale quota di costo dell'operazione posta a carico delle risorse FESR REACT-EU, a ristoro delle spese prePON in

attuazione dell'operazione, con cambio di finanziamento rispetto all'originaria fonte finanziaria, Legge Speciale per Venezia;

- l'operazione VE6.1.3.g è finalizzata al recupero di una parte del complesso ex Manifattura Tabacchi per l'insediamento in un'unica area degli uffici giudiziari del Tribunale Civile e dei relativi servizi presenti nella città di Venezia. Il progetto, mira alla riqualificazione strutturale ed energetica ed alla ridefinizione della funzione del complesso immobiliare in questione, che ha visto esaurirsi in tempi relativamente recenti la propria originaria destinazione d'uso e funzione economica e sociale, attraverso la ristrutturazione e il riuso di edifici abbandonati. Gli interventi di recupero in questione risultano attualmente avviati ed in corso di esecuzione;
- l'operazione VE6.1.3.g ha codice CUP F71H17000120001;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025" è stato incrementato lo stanziamento del quadro economico dell'intervento del succitato importo di 230.000 euro, a valere su risorse React-EU;
- con disposizione PG 56932 del 02/02/2023, l'importo dell'operazione VE6.1.3.g è stato incrementato di ulteriori € 230.000,00, portando il contributo React-EU ad € 5.730.000,00, di cui € 1.700.000,00 quale quota pre-PON con cambio di finanziamento rispetto all'originaria fonte finanziaria, Legge Speciale per Venezia;

Premesso altresì che:

- a seguito dell'espletamento della gara n. 37/2017, relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva opere strutturali ed impiantistiche, di cui al succitato intervento, con determinazione dirigenziale n. 1585 del 26.10.2017 sono stati approvati i verbali di gara e l'aggiudicazione definitiva al Raggruppamento temporaneo d'impresa STEAM S.r.l. (capogruppo mandataria) e SAICO INGEGNERIA S.r.l. (mandante) per il prezzo complessivo di € 264.511,73 in seguito all'offerta di ribasso pari al 51,00%, sul prezzo posto a base di gara di € 539.819,85.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);
- in data 12.12.2017 con repertorio municipale n. 131176 è stato stipulato il relativo contratto di appalto;
- nel corso dello svolgimento della prestazione per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento in argomento si è dovuto tener conto della normativa successivamente intervenuta: "D.M. 65 del 7 marzo 2017 Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni",

che ha reso necessario l'adeguamento di tutto l'impianto progettuale con conseguente aumento dei costi e comportato per i lavori negli edifici 10, 11, 14 e 15 un adeguamento del costo dell'intervento pari ad € 14.886.000,00.= e alla momentanea rinuncia al restauro dell'edificio 9, stimato in circa € 412.000,00.= (o.f.e.);

- la progettazione definitiva dell'intervento in oggetto, approvata con delibera della Giunta Comunale n. 182 del 04.06.2018, è stata redatta per un quadro complessivo delle opere pari ad € 17.173.000,00.=, di cui € 14.886.000,00.= quale importo a base di gara;
- con determinazione dirigenziale n. 1752 del 14.09.2018, è stato approvato il progetto esecutivo per un quadro complessivo delle opere pari ad € 17.173.000,00.=, di cui € 14.886.000,00.= quale importo a base di gara;
- con determinazione dirigenziale n. 507 del 14.03.2019 è stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo ai fini del bando di gara e il quadro economico per un importo complessivo delle opere di € 18.273.000,00 di cui € 15.246.289,55.= per opere a base di gara;
- con determinazione dirigenziale n. 56 del 23.01.2020 i relativi lavori sono stati aggiudicati all'Associazione temporanea d'impresa: Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (mandataria), Secis s.r.l., Rossi Renzo Costruzioni s.r.l., Ma.Fra. Gestioni s.r.l. e So.Ge.Di.Co. s.r.l. per l'importo di € 13.569.923,55 al netto del ribasso d'asta del 7,931% (o.f.e.) a cui vanno aggiunti € 359.424,38 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 148.002,41 per lavori in economia, per un importo contrattuale complessivo di € 14.077.350,34 oneri fiscali esclusi, contratto repertorio municipale n. 131320 del 15 maggio 2020;
- con determinazione dirigenziale n. 635 del 26.03.2020, è stato approvato l'affidamento diretto in estensione al Raggruppamento temporaneo d'impresa STEAM S.r.l. (capogruppo mandataria) e SAICO INGEGNERIA S.r.l. (mandante) dell'incarico di direttore operativo con funzioni finalizzate alla verifica e al controllo delle opere relative alla prevenzione incendi, strutturali, impiantistiche, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e di contabilità a misura degli edifici 10, 11, 14 e 15 dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 157 c. 1 secondo capoverso del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alle medesime condizioni del ribasso offerto in sede di gara e formalizzato con il contratto n. 21158 in data 25.05.2020;
- con determinazione dirigenziale n. 608 del 22.03.2021 è stata approvata la variante migliorativa strutturale dell'edificio 10, proposta dall'appaltatore ai sensi dell'art. 8 del DM 49/2018, senza

aumento di costi;

- con determinazione dirigenziale n. 1636 del 25 agosto 2021 è stata approvata la seconda variante migliorativa strutturale degli edifici n. 11, n. 14 e 15, proposta dall'appaltatore ai sensi dell'art. 8 del DM 49/2018, senza aumento di costi;
- con determinazione dirigenziale n. 1900 dell'11/10/2021 è stato approvato lo schema del quarto atto aggiuntivo al contratto d'appalto, che prende atto della costituzione del collegio consultivo tecnico, dell'approvazione della perizia di variante migliorativa agli edifici 11, 14 e 15 e il mutamento di composizione del raggruppamento temporaneo esecutore dei lavori per l'avvenuto recesso della mandante Secis s.r.l., di conseguenza è stato stipulato il quarto atto aggiuntivo Repertorio Municipale 131478 del 30 marzo 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 1840 del 15/9/2022 è stata approvata la terza perizia di variante relativa ai lavori di "Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia II° Lotto", redatta dal Direttore dei lavori in data 08 luglio 2022 PG 306392 dell'importo netto di Euro 1.757.529,51, pari ad Euro 1.933.282,47 (o.f.c.) e composta di elaborati grafici, relazione di variante del Direttore dei Lavori e quadro di raffronto e verbale nuovi prezzi, di conseguenza è stato stipulato il quinto atto aggiuntivo Rep Mun 131545 del 09.02.2023;
- in corso d'opera, con nota del 23/01/2023 acquisita al protocollo comunale il 30/01/2023 al n. PG 48613, è stata comunicata l'avvenuta esecuzione dell'operazione di fusione per incorporazione della Società Steam s.r.l. nella Società Manens Tifs S.p.A e di variazione della denominazione sociale di Manens Tifs S.p.A in Manens S.p.A., come da atto del Notaio di Padova nr. 2397 di repertorio del 27/12/2022;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 05/04/2023 con oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 – Variazione" è stata approvata la variazione di bilancio di previsione 2023-2025 dell'Ente con la quale, tra l'altro è stato ulteriormente incrementato lo stanziamento del quadro economico dell'intervento dell'importo di euro 1.740.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 991 del 27.04.2023 si è provveduto, tra l'altro, a rimodulare il Quadro Economico dell'intervento;
- durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di procedere con alcune variazioni al progetto appaltato per la realizzazione di ulteriori e/o diverse lavorazioni ritenute necessarie per il prosieguo dei lavori e per la realizzazione degli stessi in ottemperanza alle prescrizioni da parte della competente Soprintendenza (SABAP di Venezia), oltre che dalle sopravvenute richieste degli utenti e

- con determinazione dirigenziale n. 1436 del 20.06.2023 è stata approvata la perizia di variante n. 4;
- conseguentemente all'approvazione della variante n. 4 è stato sottoscritto, in data 19.07.2023, il sesto atto aggiuntivo REP n.131592;
 - con determinazione dirigenziale n.2677 del 28.11.2023 è stata approvata una variazione alle modalità di corresponsione degli acconti legati al pagamento dei corrispettivi d'appalto e , in data 13.12.2023, è stato sottoscritto il settimo atto aggiuntivo Rep n 131592 del 13.12.2023;
 - con determinazione dirigenziale n. 347 del 26/02/2024 è stata approvata la quinta perizia di variante, redatta dal Direttore dei lavori in data 10 gennaio 2024 PG n. 14438, che ha elevato l'importo contrattuale dei lavori ad € 20.445.008,66= (lavori in economia e oneri sicurezza compresi e o.f.e.).
 - di conseguenza all'approvazione della variante n. 5 è stato sottoscritto, in data 20/03/2024, l'ottavo atto aggiuntivo REP n.24906;
 - con determinazione dirigenziale n. 1212 del 20/06/2024 è stato effettuato un accertamento di entrata, approvato l'assestamento del Quadro Economico, e conseguentemente impegnata la spesa di € 2.516.830,58 a favore dell'Associazione temporanea d'impres: Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (mandataria) per il riconoscimento dei SAL straordinari 4 e 5;
 - con determinazione dirigenziale n. 1694 del 28/08/2024 è stato effettuato l'adeguamento dei corrispettivi professionali, inerenti le opere dell'intervento di cui all'oggetto, riferiti alle prestazioni professionali effettuate alle condizioni del contratto Rep. Speciale n. 21158 in data 25/05/2020 impegnando a favore del raggruppamento temporaneo di imprese Manens S.p.A., (capogruppo mandataria) C.F. e P. IVA 04387520283, e SAICO INGEGNERIA S.r.l. (mandante), C.F. e P. IVA 03395730272, la spesa complessiva presunta di € 19.057,24.= (oneri previdenziali e fiscali compresi), cod. SRC20_02 come indicato in premessa, CIG 8225428DE7- CUP F71H17000120001;
 - con determinazione dirigenziale n. 2442 del 29/11/2024 si è proceduto all'affidamento, allo Studio GrivenServizi srl (c.f. e p.iva n. 04546860273) dell'incarico professionale di redazione degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) degli edifici n. 10, 11, 14 e 15 relativi al II lotto dei lavori presso la ex Manifattura Tabacchi – Cittadella della Giustizia, impegnando la spesa complessiva di Euro € 5.338,48= (o.f.p.c.) cod. SRC24_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CIG B44FDF4C77 / CUP F71H17000120001; accertata un'entrata, approvato l'assestamento del Quadro Economico ed impegnata la somma di € 2.983,00 a favore dell'Associazione temporanea d'impres: Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (mandataria) p.iva n. 00166600270, Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. p.iva n. 02813030273, Ma.Fra. Gestioni s.r.l. p.iva n.03200890279 e

So.Ge.Di.Co. s.r.l. p.iva n.03309320277;

- con determinazione dirigenziale n. 2633 del 16/12/2024 si è proceduto all'assestamento del quadro economico, come di seguito dettagliato, per le seguenti motivazioni:
 - è stato ridotto il finanziamento dell'opera per € 650.000,00 trasferendo il medesimo importo al C.I. 14951 III lotto della Cittadella della Giustizia, quale finanziamento di opere non più realizzabili nell'ambito del II lotto;
 - è stata impegnata la somma di € 311.079,88 (o.f.i.), finanziata con Contributo dello Stato (Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche), già iscritta a Bilancio in occasione della variazione approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 28/11/2024, a favore dell'ATI aggiudicataria dei lavori al fine di riconoscere un ristoro all'appaltatore per gli aumenti di prezzo che hanno subito i materiali da costruzione, i carburanti e i prodotti energetici in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del decreto-legge n. 50 del 17.05.2022;
 - è stato aumentato il quadro economico dell'opera per €. 50.000,00, finanziato con la succitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 28/11/2024 al fine di provvedere al miglioramento della tenuta di alcuni serramenti, posti sulla copertura dell'edificio 15, dove trovano collocazione le aule d'udienza, collegati con l'impianto di ricambio aria per i quali si rende necessario provvedere all'installazione di alcune protezioni per scongiurare, in caso di eventi meteorologici di particolare intensità, infiltrazioni d'acqua meteorica:

Cod.Proc: 13305 Oggetto: RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	11.519.258,52	a misura			0,00
a corpo	8.400.141,48	a corpo	359.402,12		
in economia	166.206,54	in economia			
totale	20.085.606,54	totale	359.402,12		

importo lavori al netto del ribasso del	7,931%	% IVA(*)	importo IVA
20.445.008,66		10	2.044.500,87

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	100.662,75			100.662,75
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	4.124.922,37			4.124.922,37
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	1.022.326,60			1.022.326,60
7b) spese tecniche (incentivi)	170.758,45			170.758,45
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	19.344,51			19.344,51
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	16.672,04			16.672,04
10) spese per pubblicità e opere artistiche	800,00			800,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	125.914,13			125.914,13
totale	5.581.400,85			
12) IVA			2.044.500,87	
totale a disposizione	7.625.901,72			
totale complessivo	28.070.910,38			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	22.489.509,53
somme a disposizione (o.f.c.)	5.410.642,40
incentivi	170.758,45
totale complessivo	28.070.910,38

Dato pertanto atto che si rende necessario procedere con l'affidamento dei lavori di fornitura e posa di "capottine" a protezione dei serramenti di cui al punto precedente, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, per cui la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un'impresa per i lavori di protezione pannelli alettati con cd. "capottine"– Edificio 15 della Cittadella della Giustizia II lotto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro

(*infra* CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è CNL Edile/coop codice F012, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Ritenuto opportuno, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alle categorie OS6, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 39.440,96= (o.f.e.) di cui € 186,24= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

Visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG/2025/0058278 del 03/02/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la seguente ditta: CLEA s.c. Impresa Coop. di Costruzioni Generali (c.f. e p.iva n. 00166600270), individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;
- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 39.254,72= (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza di importo pari a € 186,24= (o.f.e.), allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- la società CLEA s.c., in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 38.734,38= (oneri fiscali esclusi),

offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,80%, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente acquisita agli atti con PG/2025/0083554 del 17/02/2025, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori similari o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

Dato atto che la suddetta società ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Dato atto che, in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato si è impegnato ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale (CCNL) indicato dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione

citata, la sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall’elenco di tutte le procedure di affidamento dell’Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023, l’esecuzione del contratto è sempre iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l’igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare, e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: scongiurare l’eventuale sospensione delle udienze a causa di infiltrazioni d’acqua meteorica;

Accertata l’iscrizione, ai sensi dell’art. 1, co. 53, della l. 6 novembre 2012, n.190, dell’operatore economico alla *whitelist* della Prefettura di Venezia per la specifica attività per la quale vige l’obbligo di iscrizione;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l’allegato 1 della sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza” - “*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*”;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell’intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell’intervento, che non induce a ipotizzare un

frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'operatore economico denominato Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali p.iva n. 00166600270 i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Considerato che:

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 42.607,82= oneri fiscali compresi, IVA 10%;
- la succitata spesa di € 42.607,82= (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 al cap. 12022/109 "Beni immobili" spesa finanziata con Contributi dello Stato – gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale" Spesa finanziata con proventi edilizi anno 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Silvia Loreto,, giusto provvedimento di nomina PG n. 234883 del 17/05/2017;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto

non può essere ovviata:

- il ruolo di RUP esige, alla luce di quanto disposto dall'art. 31 co. 5 e 6 del d. lgs. n. 50/2016 nonché dalle Linee Guida ANAC n. 3, il possesso di specifica formazione professionale, soggetta a costante aggiornamento, nonché di un'adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo, caratteristiche che, nel caso di specie, stante la natura la delicatezza, la complessità e l'entità dell'intervento non possono che essere rivestite da un dirigente avente specifica esperienza nel settore dell'edilizia relativo a beni tutelati;
- il centro di costo del presente intervento è in capo al Dirigente del Settore intestato e tale aspetto non può essere ovviato in quanto l'ambito dell'intervento afferisce alle competenze del citato Settore;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Silvia Loreto, acquisita agli atti con PG/2025/0099143 del 25/02/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera, tenuto conto del riaccertamento dei residui, al netto di € 1.340,73 di economie ed €. 69.680,56 relativo ad incentivi da reimpegnare, risulta così determinato:

- C.I. 13305/1:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	4.027.016,92	0,00	4.027.016,92
Impegnato	4.027.016,92	0,00	

- C.I. 13305:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	23.909.541,35	63.330,82	23.972.872,17
Impegnato	23.909.541,35	5.338,48	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i lavori di protezione pannelli alettati con cd. "capottine"– Edificio 15 nell'ambito del C.I. 13305 Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia – II° lotto funzionale;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (mandataria) p.iva n. 00166600270 i lavori di cui sopra, alle condizioni previste nel foglio condizioni e nell'offerta, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore della dell'impresa Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (mandataria) p.iva n. 00166600270 la spesa complessiva presunta di Euro 42.607,82= (ofc), la cui lavorazione sarà resa entro le tempistiche indicate nel Foglio Condizioni Esecutive - CIG B5D4E205D9/ CUP F71H17000120001;
5. di dare atto che la succitata spesa di € 42.607,82= (ofc), sarà a carico nel Bilancio 2025 al cap. 12022/109 "Beni immobili" spesa finanziata con Contributi dello Stato – gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale" Spesa finanziata con proventi edilizi anno 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

7. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma risulta così aggiornato:

- C.I. 13305/1:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	4.027.016,92	0,00	4.027.016,92
Impegnato	4.027.016,92	0,00	

- C.I. 13305:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	23.909.541,35	47.946,30	15.384,52	23.972.872,17
Impegnato	23.909.541,35	47.946,30		

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

LA DIRIGENTE

Arch. Silvia Loreto

atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- RDO
- offerta
- Foglio condizioni esecutive

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82.*

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 452

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8979/2025 del 28/02/2025 - NON ESECUTIVO "CI 13305
Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e
ristrutturazione ad "

"CI 13305 Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e
ristrutturazione ad uso uffici giudiziari – Il lotto. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00
smi e art 17 c 1

e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23 per fornitura e
posa

“capottine” presso edificio 15. Atto da pubblicare.”

autorizzazione Proposta di determina 452/2025 del 24/02/2025

rif. prenotazione n. 18408/2024 - autorizzazione Determine 2633/2024

L'impegno di spesa numero 8979/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	02012.02.012022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	42.607,82
<i>Resp. servizio</i>	CONTABILITA' DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	CLEA S.C. - IMPRESA COOPERATIVA DI COSTRUZIONI GENERALI	
<i>CIG</i>	Cod.Fisc. 00166600270 P.Iva 00166600270 B5D4E205D9 CUP F71H17000120001	
<i>Opera</i>	361 - 13305/000 - RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL	
<i>Tipo Spesa</i>	COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	191 - 004.999 - ONERI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	42.607,82

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

02012.02.012022109 a competenza 2025 al 28/02/2025

Stanziamiento di bilancio	11.066.740,73 +
Impegni precedenti	8.344.822,10 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.721.918,63 =
Ammontare del presente impegno	42.607,82 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.679.310,81 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 28 febbraio 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 28/02/2025 n. 50
Rif. Proposta di determina 452/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 49 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 2	Giustizia					
Programma 1	Uffici giudiziari					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
02012.02.012022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	907.119,21			907.119,21
		previsioni di competenza	11.066.740,73		-15.384,52	11.051.356,21
		previsioni di cassa	7.732.979,02			7.732.979,02
02012.05.012025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	7.392,18		7.392,18
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	3.806.430,64			3.806.430,64
		previsioni di competenza	24.604.876,34	7.392,18	-15.384,52	24.596.884,00
		previsioni di cassa	18.353.587,84			18.353.587,84
Totale Programma 1	Uffici giudiziari	residui presunti	3.813.909,91			3.813.909,91
		previsioni di competenza	25.172.979,03	7.392,18	-15.384,52	25.164.986,69
		previsioni di cassa	18.910.486,93			18.910.486,93
Totale Missione 2	Giustizia	residui presunti	3.813.909,91			3.813.909,91
		previsioni di competenza	25.172.979,03	7.392,18	-15.384,52	25.164.986,69
		previsioni di cassa	18.910.486,93			18.910.486,93
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	907.119,21			907.119,21
		previsioni di competenza	11.066.740,73	7.392,18	-15.384,52	11.058.748,39
		previsioni di cassa	7.732.979,02			7.732.979,02
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.685.588.109,82	7.392,18	-15.384,52	2.685.580.117,48
		previsioni di cassa	2.429.988.097,98			2.429.988.097,98

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 49 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
		47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		135.916.514,12	7.392,18	-7.392,18	135.916.514,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo contenzioso	3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi	7.700.000,00			7.700.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	30.411.841,07			30.411.841,07
	Vincoli attribuiti dall'ente	46.404.568,91			46.404.568,91
Titolo 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				
40200.01.420110120	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER FINANZIAMENTO UFFICI GIUDIZIARI	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	109.017,48 11.014.247,92 5.002.333,53	-7.992,34	109.017,48 11.006.255,58 5.002.333,53
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	178.024.722,95 355.567.161,41 287.573.677,01	-7.992,34	178.024.722,95 355.559.169,07 287.573.677,01
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	181.112.110,97 388.192.815,39 312.472.621,94	-7.992,34	181.112.110,97 388.184.823,05 312.472.621,94
Totale Variazioni in entrata		residui presunti previsioni di competenza previsioni di cassa	109.017,48 146.930.762,04 5.002.333,53	7.392,18 -15.384,52	109.017,48 146.922.769,70 5.002.333,53

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 49 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Totale Generale delle entrate		residui presunti	599.983.056,38			599.983.056,38
		previsioni di competenza	2.685.588.109,82	7.392,18	-15.384,52	2.685.580.117,48
		previsioni di cassa	2.309.696.804,18			2.309.696.804,18

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 49 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 2	Giustizia					
Programma 1	Uffici giudiziari					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
02012.02.012022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	8.418.020,23			8.418.020,23
		previsioni di competenza	0,00	15.384,52		15.384,52
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	24.855.008,77			24.855.008,77
		previsioni di competenza	0,00	15.384,52		15.384,52
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Uffici giudiziari	residui presunti	24.893.567,74			24.893.567,74
		previsioni di competenza	530.600,64	15.384,52		545.985,16
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 2	Giustizia	residui presunti	24.893.567,74			24.893.567,74
		previsioni di competenza	530.600,64	15.384,52		545.985,16
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	8.418.020,23			8.418.020,23
		previsioni di competenza	0,00	15.384,52		15.384,52
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.134.628.363,10	15.384,52		2.134.643.747,62
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 49 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
			743.005,13			743.005,13
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			6.527.143,41	7.392,18		6.534.535,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420110120	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER FINANZIAMENTO UFFICI GIUDIZIARI	residui presunti	7.617.425,69			7.617.425,69
		previsioni di competenza	0,00	7.992,34		7.992,34
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	453.971.936,32			453.971.936,32
		previsioni di competenza	67.014.477,99	7.992,34		67.022.470,33
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	457.285.002,12			457.285.002,12
		previsioni di competenza	97.934.477,99	7.992,34		97.942.470,33
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	7.617.425,69			7.617.425,69
		previsioni di competenza	6.527.143,41	15.384,52		6.542.527,93
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
		previsioni di competenza	2.134.628.363,10	15.384,52		2.134.643.747,62
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Spett.le Comune di Venezia
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore
Servizio
Alla c.a. R.U.P.
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: C.I. 13305 - LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA – II° LOTTO FUNZIONALE. – Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di protezione pannelli alettati – Edificio 15- CUP: F71H17000120001 – CIG: in corso di acquisizione

Il sottoscritto Sandro Zerbin

Nato il [REDACTED] a [REDACTED]

codice fiscale n. [REDACTED]

in qualità di¹ Presidente del C.d.A., Legale Rappresentante e Direttore Tecnico dell'impresa CLEA S.C. – IMPRESA COOPERATIVA DI COSTRUZIONI GENERALI – SOCIETA' COOPERATIVA – CON LA SIGLA CLEA S.C.

con sede e domicilio fiscale in Via Roma n. 26/C – 30010 Campolongo Maggiore (VE)

domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: posta@pec.cleasc.it

codice fiscale e P.IVA n. 00166600270, telefono 0495848035, fax (eventuale) 0495848500

relativamente ai lavori in oggetto

OFFRE

il ribasso del 1,80% (unovirgolaottantapercento) sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a € 38.548,14 (euro_trentaottomilacinquecentoquarantaotto/14), a cui vanno aggiunti € 186,24 (euro_centoottantasei/24) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

indica

¹Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € 400,00 (euro_quattrocento/00) e per costo della manodopera propria di € 10.500,00 (euro_diecimilacinquecento/00)

(eventuale, se diverso dal CCNL indicato nella Richiesta di Offerta) – il codice del CCNL applicato ai lavoratori impegnati nell’esecuzione dell’appalto è: edile cooperazione (F012).

Campolongo maggiore, 07/02/2025.

Il Legale rappresentante dell’impresa appaltatrice
(firmato digitalmente)

N.B. La dichiarazione, qualora non sia sottoscritta digitalmente, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



Venezia, data, vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
PG n., vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
Fasc.2013/XI.2.1/147

inviata a mezzo piattaforma telematica digitale

Spett.le **CLEA s.c.**
Impresa Coop. di Costruzioni
Generali
via Roma 26/C
30010 Campolongo Maggiore (VE)
posta@pec.cleasc.it

Oggetto: C.I. 13305 - LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA – II° LOTTO FUNZIONALE. - Richiesta offerta per affidamento diretto dei lavori di protezione pannelli alettati – Edificio 15- CUP: F71H17000120001 – CIG: in corso di acquisizione

Premesso che l'art. 50 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori secondo le seguenti modalità: "*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

Rilevato che:

- questa Amministrazione, nell'ambito dell'intervento sopra citato, sta valutando l'opportunità di procedere ad affidare l'esecuzione dei lavori di fornitura e posta di "capottine" di protezione su pannelli alettati;
- si rende necessario provvedere quanto prima, con eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.;
- l'impresa in indirizzo è stata individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, ed in considerazione del fatto che la stessa ha seguito, quale impresa capogruppo, gli interventi principali in oggetto;

Atteso che alla luce di quanto sopra esposto questa Amministrazione comunale, nell'ambito delle opere di cui all'oggetto, ha la necessità di procedere all'affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art. 50 co. 1 let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 ;

Dato atto che

- l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella misura indicata nell'elenco prezzi calcolati sulla base del Prezzario vigente e nel Nuovo Prezzo allegato alla presente richiesta;

Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – Direttore Ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole – Dirigente Arch. Silvia Loreto (silvia.loreto@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



- ai sensi dell'art. 41, comma 14 del d.lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso;

Rilevato che

- il contratto collettivo applicabile è **CNNL Edile/coop codice F012 (o equivalente: F015 (Artigiani), F018 (Confapi Aniem))**
- ai sensi dell'art. 11 comma 3 del d.lgs. n. 36 del 2023, è facoltà dell'operatore economico applicare un CCNL differente, che deve garantire ai lavoratori un trattamento economico orario eguale o superiore al CCNL sopra indicato. Il CCNL applicato deve essere indicato nell'offerta.

Si chiede pertanto all'operatore economico in indirizzo, di formulare un'offerta per l'esecuzione dei lavori sopra descritti per il seguente importo:

A) importo lavori a misura	€ 39.254,72
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 186,24

L'importo a base di gara di € 39.254,72 comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 10.175,20.

Le lavorazioni sono riconducibili alla categoria OS6

Importo (A+B) al lordo del ribasso € 39.440,96 (o.f.e.).

CPV 45421100-5 - Installazione di porte, finestre e componenti connesse

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera. Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

Esempio: voce A) € 10 (di cui € 4 di manodopera)
voce B) € 2

Sconto offerto 10%
importo di contratto (A+B) al netto del ribasso: € 11 (€ 9 + € 2) + IVA



Per le lavorazioni per le quali la legge richiede una specifica abilitazione o qualificazioni, l'operatore economico dovrà attestarne, in conformità alle disposizioni di legge, il possesso in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti in combinato disposto con l'Allegato II.3:

1. gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
2. l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore ai 51 è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
3. l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore ai 51 entro il medesimo termine, trasmette alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.
4. è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.
4. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, si applicano le penali previste dall'art.6 *bis* del foglio condizioni.

In ottemperanza al disposto dell'art. 119, co., 4 let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, l'operatore economico che intenda affidare in subappalto parte delle altre lavorazioni oggetto del presente contratto è tenuto darne espressa indicazione in sede di offerta secondo le modalità indicate di seguito, a pena di diniego dell'autorizzazione di cui al medesimo articolo.

Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.



Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata)

Tutto ciò premesso, si invita Codesta Società a presentare, entro il termine sotto riportato, la propria migliore offerta per l'eventuale affidamento dei lavori di cui all'oggetto, con indicata la **percentuale di ribasso** praticata sull'importo lavori sopra indicato, e **l'importo complessivo ribassato**.

L'offerta presentata avrà validità **per almeno 90 giorni (salvo diverso termine, da indicare ai sensi dell'art. 17 del Codice)** dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata, citare l'oggetto e indicare:

- il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere rispetto all'importo stimato dal RUP;
- l'impegno a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023, non è richiesta la garanzia definitiva in quanto l'importo contrattuale è contenuto, l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri lavori regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali).

L'offerta deve essere formulata utilizzando l'allegato denominato "A-mod_offerta e dich requisiti foglio cond" **da compilare e firmare digitalmente** che contiene:

- modello offerta;
- autocertificazione possesso dei requisiti di cui all'art. 94 ss. del d.lgs. n. 36 del 2023;
- dichiarazione relativa al subappalto ex art. 119 comma 4 let. c) del d.lgs. n. 36 del 2023;
- art.3 legge 136 del 2010 s.m.i. - comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- clausola *pantouflage*;
- dichiarazione di impegno, ex art. 102 del d.lgs. n. 36/2023, al rispetto delle clausole sociali di cui all'art. 13 *bis* del foglio condizioni esecutive;
- dichiarazione funzionale alla verifica dell'idoneità tecnico- professionale delle imprese affidatarie/lavoratori autonomi;
- dichiarazione in merito al nominativo del soggetto della propria impresa incaricato/i per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i, comprensivo delle specifiche mansioni.

All'offerta dovranno essere altresì allegati:

- **foglio delle condizioni esecutive, firmato digitalmente per accettazione delle condizioni contrattuali ivi indicate;**



inoltre, nel caso di imprese

- **documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008 o autocertificazione, ove ne ricorrano i presupposti, di cui all'articolo 29, comma 5 del medesimo decreto ai fini della verifica dell'idoneità tecnico- professionale;**

L'eventuale affidamento avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 al d.lgs. n. 36 del 2023.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, l'offerta dovrà essere trasmessa, unitamente alla documentazione allegata ed al foglio delle condizioni esecutive, debitamente siglato in ogni pagina o firmato digitalmente, entro n. 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della presente, da intendersi quale termine perentorio.

La documentazione citata dovrà essere verificata, debitamente compilata e siglata per accettazione in ogni sua parte.

La procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, di firma digitale di cui all'art. 1, lettera s) del d. lgs. 82/2005 e di *personal computer* con accesso a internet e *browser web*, in grado di gestire la firma digitale e l'accesso via internet alla piattaforma.

Condizione necessaria per accedere alla piattaforma è la registrazione alla stessa, ove non già avvenuta in occasione dell'iscrizione all'elenco delle imprese da invitare alle procedure negoziate di lavori di cui all'avviso prot. n. 220764 del 07/05/2021, pubblicato sulla piattaforma, la cui validità è stata prorogata con avviso prot. n. 262678 del 30/05/2023, come aggiornato con avviso prot. n. 405913 del 29/08/2023, secondo le istruzioni presenti nella sezione Guide della piattaforma medesima, con il conseguente rilascio delle credenziali di accesso o utilizzo di SPID. In caso di partecipazione da parte di raggruppamento, è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, che utilizzerà le proprie credenziali.

Per supporto tecnico nell'utilizzo della piattaforma, è possibile attivare dei ticket e si invita al riguardo a consultare, oltre alla sezione Guide, anche la sezione Assistenza-Contatti della piattaforma.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi degli artt. 24 e 99 del d.lgs. n. 36/2023, obbligatoriamente attraverso l'utilizzo della BDNCP e, in particolare, del nuovo Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE – ex AVCpass), come disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 464/2022.



Si segnala, pertanto, che il soggetto (operatore economico) interessato a partecipare alla presente procedura di scelta del contraente deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute (le istruzioni per la registrazione e per la creazione dei profili per l'OE sono reperibili al link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

Si segnala che l'operatore economico affidatario al momento del ricevimento della comunicazione di avvenuta richiesta del CIG da parte di Anac dovrà autorizzare tempestivamente la stazione Appaltante all'accesso al FVOE secondo le modalità indicate dal sistema, ai sensi dell'art. 5 della delibera ANAC 262/2023.

Al fine di procedere con la massima celerità all'avvio della prestazione, in ossequio al principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza laddove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 17, commi 8 e 9, del medesimo d.lgs. n. 36 del 2023.

Pertanto si chiede l'immediata disponibilità allo svolgimento delle attività in oggetto a partire dalla comunicazione dell'Amministrazione di avvenuto affidamento.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Venezia.

In adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i., il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165 del 2001 s.m.i. il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si dà atto sin d'ora che l'affidatario dovrà impegnarsi, a pena di risoluzione del contratto, al rispetto delle clausole del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui al foglio condizioni esecutive allegato. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, s'invita a prendere visione della documentazione allegata, verificarla e restituire, tramite piattaforma secondo le modalità sopra illustrate, le note debitamente sottoscritte con allegata copia del documento di identità.



Resta inteso che l'offerta è remunerativa giacché per la sua formulazione l'operatore economico ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusi.

Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi:

Dirigente - RUP: arch. Silvia Loreto <silvia.loreto@comune.venezia.it>

Distinti saluti

Il dirigente
arch. Silvia Loreto
atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- A) mod_offerta e dich requisiti foglio cond
- B) codice_comportamento_dPR_62_2013
- C) NUOVO codice_di_comportamento_interno
- D) Artt.54-55ss dlgs 165_01_smi
- E) informativa trattamento dati personali
- F) foglio cond esecutive LAVORI
- G) elaborati grafici e relazione
- H) Prezzo unitario

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: C.I. 13305 - LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE Richiesta offerta per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. dei lavori di protezione pannelli alettati - Edificio 15- CUP: F71H17000120001 - CIG: in corso di acquisizione

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEI LAVORI

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di fornitura e posa di **complessivi 16 elementi di protezione (cd "capottine") dei pannelli alettati posti sulla copertura dell'edificio 15** In particolare le lavorazioni richieste constano nelle seguenti prestazioni:

2. L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione dei lavori sopra descritti è stato quantificato attraverso la formulazione di un Nuovo Prezzo, e come riportato di seguito:

per centro storico di Venezia e isole limitrofe: l'applicazione dei prezzi del Prezzario del Comune di Venezia 2024 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del giorno 11 giugno 2024, che costituisce aggiornamento per l'anno 2024 del Prezzario 2023, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 41 comma 13 del d.lgs. n. 36/2023 e in attuazione a quanto disposto dall'Allegato A - Relazione illustrativa di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), secondo i criteri ivi stabiliti, come riportato di seguito:

A) importo lavori a misura	€ 39.254,72
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 186,24

L'importo a base di gara di € 39.254,72 comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 10.175,20.

Importo (A+B) al lordo del ribasso € 39.440,96 (o.f.e.).

CPV 45421100-5 - Installazione di porte, finestre e componenti connesse
Le lavorazioni sono riconducibili alla categoria OS6

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a misura), al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera. Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio alle lavorazioni in via d'urgenza, immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dei lavori.**



ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento dei lavori è **pari a 45 (quarantacinque) giorni** naturali e consecutivi a far data dalla comunicazione di avvenuto affidamento:

ART. 4 - PAGAMENTI- REVISIONE DEI PREZZI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il 100% al completamento delle lavorazioni di cui all'art. 1.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e isole dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.
3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.
4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.
5. Si richiamano, in materia di revisione dei prezzi, l'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.
6. Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti, e dell'art. 3 Allegato II.2 bis al medesimo Codice, la revisione dei prezzi va riferita alle prestazioni oggetto del contratto e viene applicata automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando si registri una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore alla soglia del 3 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione ed opera nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.
7. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati da ISTAT e dal medesimo pubblicati ai sensi dell'art. 60, comma 4, del Codice dei Contratti
8. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3., il valore di riferimento per il calcolo dell'indice sintetico è quello dell'indice revisionale relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato.
9. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione di cui all'art. 60, comma 3 del Codice dei Contratti.
10. Le clausole di revisione dei prezzi saranno applicate nei termini specificati dall'allegato II.2-bis al d. lgs. 36/2023.

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a



mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 5 BIS CONTABILITA' SEMPLIFICATA

1. Ai sensi dell'art. 12, co 11-bis All. II.14 del d.lgs. 36/2023 Codice per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti.

In tal caso, il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO e PREMIO DI ACCELERAZIONE

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni succitate, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 30 l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 6 bis CLAUSOLE SOCIALI

1. l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore ai 51 è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. entro il medesimo termine, l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore ai 51 trasmette alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro



carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali. .

3. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, nonché degli obblighi assunti in sede di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 57 del Codice dei Contratti, si applica una penale pari allo 0,6 per mille dell'importo del contratto..

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI LAVORI

1. In caso di aggiudicazione, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e **con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.**

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle lavorazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti lavorazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del codice dei contratti pubblici.

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

3 bis. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

6. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III.

ART. 8 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di Venezia dalla data del 14/02/2024.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione



forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Appaltatore.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Appaltatore si impegna a presentare almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori, e comunque prima della stipula del contratto mediante invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, la polizza assicurativa che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare non potrà essere inferiore all'importo del contratto stesso. La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di



euro. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori (o data anteriore) e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Per quanto ivi non disciplinato, trova applicazione quanto disposto dall'art. 117, co. 10, del d.lgs. n. 36/2023 e ogni ulteriore disposizione di legge rilevante in materia. L'Appaltatore si impegna in ogni caso fin d'ora a presentare allo scadere attestazione di rinnovo ovvero nuova polizza assicurativa con massimali conformi a quelli prescritti dalla legge ovvero dal presente foglio condizioni.

ART. 10 bis - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto, l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato - nel rispetto del principio di rotazione - altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali.

ART. 11 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente rapporto contrattuale.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.



3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna nello svolgimento dei lavori al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.

2. L'Appaltatore è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. **Edile/coop codice F012 (o equivalente: F015 (Artigiani), F018 (Confapi Aniem))**

In caso di affidamento dei lavori e in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, ove ne ricorrano i presupposti, l'operatore economico deve predisporre il piano sostitutivo di attuazione della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

In caso di affidamento, l'appaltatore sarà tenuto a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a deperimento, deterioramento, sottrazione anche dolosa di beni materiali, attrezzature e quant'altro di sua proprietà e/o di terzi comunque giacente in cantiere e/o nei locali che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente mettere a disposizione. Inoltre, l'operatore economico, qualora la SA proceda con l'affidamento, assumerà ogni e più ampia responsabilità, sollevando l'Amministrazione Comunale, per tutti gli eventuali danni che, con l'esecuzione del presente contratto, l'appaltatore e/o i suoi dipendenti e/o incaricati potessero arrecare alle opere eseguite per conto dell'Amministrazione Comunale e/o alle cose dell'Amministrazione Comunale o ad eventuali altre ditte comunque presente in cantiere o a proprietà contigue, nonché ogni responsabilità derivante da perdite di mezzi d'opera, materiali ed attrezzature. A tal fine si rimanda alla parte relativa agli obblighi assicurativi.

4. I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazione della Direzione lavori. Qualora l'Impresa non dovesse eseguire i lavori e le opere affidate con le modalità e le caratteristiche previste dal rapporto contrattuale e secondo le indicazioni della D.L., oppure le esegua con ritardo tale da arrecare pregiudizio alla programmata esecuzione dell'appalto da parte dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima, previa contestazione scritta dell'inadempienza e intimidazione a rimediare entro un termine perentorio, potrà trascorso inutilmente il termine sopraccitato, dichiarare risolto il rapporto contrattuale per fatto e colpa dell'Impresa, fatte salve le penalità previste dal presente contratto ed il risarcimento del maggior danno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. L'Appaltatore sarà sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 BIS – CLAUSOLE SOCIALI

Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti in combinato disposto con l'Allegato II.3 :

- gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo



articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti tra i 15 e i 51 dipendenti è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. entro il medesimo termine, l'appaltatore trasmette alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

- è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

4. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, si applicano le penali previste dall'art. 6 dell'Allegato II.3 al d.lgs. 36/2023.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale, e salvo che ricorrano i presupposti di cui all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), e s.m.i., relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE



1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

ART. 17 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI C.D. PATENTE A CREDITI

1. L'appaltatore deve essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.

Si dà atto che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, si dà atto che non si è reso necessario effettuare la verifica della coerenza tra le clausole di cui al presente foglio condizioni e i contenuti del capitolato d'appalto in quanto il suddetto capitolato non è stato redatto.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore in sede di offerta.

Luogo e data

Campolongo Maggiore, 07/02/2025

Firma per accettazione


Impresa Cooperativa di Gestione Generali
IL PRESIDENTE
Sandro Zetlin

